

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO “UNIBAS MATERA EDUCA AL DIGITALE” ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE DIGITALE – anno 2021

### TITOLO DEL PROGETTO:

Unibas Matera Educa al Digitale

### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

E 23

### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Gli obiettivi del progetto sono:

- la rilevazione dei bisogni di alfabetizzazione digitale dei cittadini con nulle o scarse competenze digitali, bisogni che saranno monitorati attraverso la compilazione di questionari e/o interviste presso le scuole del territorio di ogni ordine e grado, uffici postali, centri commerciali e in tutte le strutture che hanno avviato processi di digitalizzazione, processi già in atto ma che sono stati accelerati dalla pandemia.

- l'educazione digitale dei giovani volontari che, dopo la formazione specifica erogata da personale specializzato dell'Università della Basilicata, realizzeranno simulazioni in sede e successivamente, sempre supervisionati da un referente del servizio, procederanno alla pratica prima all'interno dell'Università (es. segreterie studenti) e poi all'esterno dell'ente ospitante per supportare gli utenti.

I giovani volontari grazie alla realizzazione e/o diffusione di video, brochure, ecc. postate sul sito di ateneo e su un sito dedicato alla transizione al digitale diffonderanno l'informazione e la trasformazione in atto nel nostro paese. Ovviamente, per i contatti, saranno utilizzate le call telefoniche, le messengerie istantanee e per contatti in presenza attraverso appuntamenti prefissati

Nella fase operativa i volontari “facilitatori digitali” non si sostituiranno agli utenti ma li accompagneranno nell'esecuzione delle operazioni digitali poiché lo scopo dell'attività non è la semplice assistenza ma l'educazione al saper fare.

In caso di “utenza fragile” o comunque non autonoma nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici o degli applicativi necessari per l'accesso a servizi online, i volontari esamineranno l'attività richiesta e con l'assenso del proprio referente, potranno fornire il supporto necessario per lo svolgimento dell'intera operazione. Il gradimento dell'utenza, che volontariamente si sottoporrà ad un sondaggio anonimo e rispettoso della privacy, sarà l'indicatore del raggiungimento della formazione

### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

È prevista una formazione generale ed una specifica al fine di fornire ai volontari la metodologia e gli strumenti adeguati all'organizzazione del lavoro da compiere.

Il ruolo che avranno i volontari coinvolti consisterà nel supporto ed assistenza:

- alla comunità dell'Università della Basilicata,
- personale scolastico di ogni ordine e grado,
- alla comunità Locale

I volontari supporteranno e cureranno :

- la preparazione del sondaggio per l'indagine conoscitiva ex ante ed ex post dei bisogni;
- l'attivazione di idonei canali di comunicazione
- la gestione degli strumenti web
- i servizi di risposta telefonica e via e-mail;
- l'elaborazione e alla diffusione di un questionario di customer satisfaction;
- la realizzazione di brochure, video e diffusione degli stessi.

Tutti i volontari, alla stregua del personale strutturato, saranno parte attiva di tutte le iniziative realizzate da Unibas nell'ambito delle TIC partecipando agli incontri di lavoro e affiancando i colleghi strutturati per aumentare il loro

bagaglio culturale e professionale e verranno coinvolti in tutte le fasi del progetto in base alle loro competenze e alle loro attitudini

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Campus Matera , 75100, VIA LANERA  
Sede 193572 : Area Servizi Tecnici e gestione Patrimonio

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero totale posti : 4  
senza vitto e alloggio: 3  
con solo vitto :1

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari dovranno garantire la flessibilità oraria, se richiesta, fra servizio antimeridiano e pomeridiano. I volontari usufruiranno dei permessi in occasione della chiusura delle sedi di attuazione del progetto. La chiusura dell'Ateneo, con Decreto del Rettore, è solitamente prevista in concomitanza con le festività di agosto, dicembre e gennaio. In applicazione di quanto previsto del D.lgs. 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali, i volontari sono obbligati alla riservatezza dei dati personali e delle notizie di cui verranno a conoscenza nel corso del progetto. E' richiesta la massima disponibilità ai volontari in caso di spostamenti ed esigenze di progetto che prevedano il loro impiego in luoghi diversi dalla sede di attuazione. Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione della realizzazione del progetto. I volontari non potranno usufruire di permessi in occasione dei corsi di formazione. I volontari dovranno rispettare i regolamenti vigenti in materia di sicurezza e rispetto della normativa sulla privacy e avranno l'obbligo di portare il cartellino identificativo

**giorni di servizio settimanali ed orario:** 25 h, 9.00- 14.00

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- Alfabetizzazione su informazioni e dati;
- Collaborazione e comunicazione;
- Creazione di contenuti digitali;
- Sicurezza

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione standard, e su richiesta dell'interessato, l'attestazione specifica sulle competenze acquisite durante il periodo di SERVIZIO Civile nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Valutazione Titoli e colloquio

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La Formazione specifica sarà erogata presso l'Università degli Studi della Basilicata- Potenza

Le metodologie didattiche attive, utilizzate per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati, saranno atte a facilitare l'apprendimento e la condivisione delle esperienze educative dei giovani.

Il percorso formativo prevede:

- lezioni partecipate, finalizzate a rendere omogenee le conoscenze iniziali dei giovani volontari;
- lezioni frontali, finalizzate all'acquisizione delle conoscenze di base utili allo svolgimento dei compiti individuati;
- lavoro di gruppo, volto a favorire la partecipazione attiva dei volontari con l'intento di operare in equipe per favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze;
- team building, per creare l'identità di gruppo e al tempo stesso migliorare l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità;
- learning by doing, ossia apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti, imparare riproducendo problemi operativi che possono presentarsi in una giornata "tipo" di servizio.
- case study, metodologia attuata con l'intento di analizzare e approfondire casi concreti confrontandosi con il gruppo e con i formatori per aumentare la consapevolezza del ruolo svolto all'interno dell'amministrazione in cui viene prestato il servizio di volontariato.

Le tipologie metodologiche suindicate hanno, tra l'altro, come obiettivo quello di:

- sostenere la motivazione dei Volontari relativamente alla partecipazione al Progetto;
- mettere in evidenza la propensione al cambiamento dei volontari;
- incoraggiare l'autostima e la capacità di assunzione di responsabilità;

<ul style="list-style-type: none"> <li>- facilitare la comprensione degli obiettivi del progetto;</li> <li>- accrescere le competenze tecniche specifiche del progetto;</li> <li>- favorire l'acquisizione delle informazioni teoriche e pratiche necessarie per orientare il volontario in servizio civile nelle scelte professionali future.</li> </ul> <p>Rete di ateneo per connessione fissa e WiFi, Sistemi di proiezione in aule dedicate e sistemi di videoproiezione e teledidattica saranno i supporti adoperati</p>
--

**MODULI DELLA FORMAZIONE E LORO CONTENUTI CON L'INDICAZIONE DELLA DURATA DI CIASCUN MODULO**

<b>1° MODULO : le organizzazioni per lo sviluppo sostenibile</b>	<b>Durata in ore</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Agenda 2030</li> <li>- PNRR</li> <li>- Management della Sostenibilità</li> </ul>	5 h
<b>2° MODULO: Informatica e strumenti per la transizione digitale</b>	
Concetti generali di informatica Il computer e la sua sicurezza Le reti informatiche e la loro sicurezza Introduzione ai servizi di rete Concetti generali sulla transizione digitale Il documento informatico La firma elettronica SPID Identità digitale La posta elettronica ordinaria PEO La posta elettronica certificata PEC Cenni alla conservazione digitale dei documenti informatici Cenni alle piattaforme digitali Test finale e verifica degli apprendimenti	30 h
<b>3° MODULO : Comunicazione</b>	
Elementi di comunicazione e gestione spazi condivisi comunicazione verbale, comunicazione visiva, personal branding, comunicazione non formale. Test finale e verifica dell'apprendimento	24 h
<b>4° MODULO: Diffusione delle Informazioni</b>	
U.D. n. 3.1 – Creare rete <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come creare una rete</li> <li>- come creare una redazione web efficace;</li> <li>- come analizzare le informazioni presenti sui siti e fabbisogno informativo;</li> <li>- come somministrare, raccogliere ed elaborare questionari utili alla rete di relazioni esistenti.</li> </ul> Test finale e verifica dell'apprendimento.	10 h
U.D. n. 3.2 – Gestione dei contatti <ul style="list-style-type: none"> <li>- Come costruire una banca dati regionale attraverso la consultazione di siti web dedicati;</li> <li>- la gestione dei contatti con gli Istituti Superiori del Territorio</li> <li>- Simulazioni per la gestione dei casi</li> </ul> Test finale e verifica dell'apprendimento.	5 h
<b>5 ° MODULO: Trasparenza E Privacy</b>	
Sezione Trasparenza: Parte I: Introduzione alla normativa anticorruzione e trasparenza La Legge n. 190/2012 in materia di anticorruzione Il D.Lgs. n. 97/2016 (c.d. FOIA) in materia di riorganizzazione del sistema anticorruzione Il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza Il sistema di gestione anticorruzione e trasparenza l'ANAC, Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, gli OIV il PNA e il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di Informazioni  Parte II: L'accesso ai documenti amministrativi: tipologie, procedimento, rimedi. Definizioni, principi e finalità in materia di accesso. I tipi di accesso: documentale ai sensi della L.241/90; il cd "civico semplice" ai sensi del D.Lgs.33/2013; il cd. "civico generalizzato" ai sensi del D.Lgs.97/2016 Cenni sui particolari profili problematici nei rapporti tra accesso e riservatezza, e sui rimedi per la tutela del diritto di accesso (o contro il diniego dell'accesso).	18 h

I reati contro la Pubblica Amministrazione.  
Nozioni generali di Diritto Penale.  
I reati contro la Pubblica Amministrazione in generale – interessi tutelati e norme applicabili.  
I delitti dei pubblici ufficiali contro la P.A..  
I delitti dei privati contro la P.A.

#### Parte PRIVACY

L'identità personale e la sua tutela: un'introduzione  
L'identità nel secolo della globalizzazione;  
La disciplina in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE 2016/679 e quadro normativo nazionale di riferimento;  
Protezione dei dati personali: l'esperienza dell'Università degli studi della Basilicata.

### **6° MODULO: Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di SCU**

15 h

Test d'ingresso - verifica delle conoscenze, Consegna materiali,  
L'organizzazione della Prevenzione in Ateneo  
La percezione del rischio e la valutazione dei rischi specifici  
Cenni sul sistema legislativo in materia di sicurezza dei lavoratori  
I soggetti individuati per la gestione della sicurezza  
Il ruolo dei lavoratori nella gestione delle emergenze  
Il significato di pericolo, danno, probabilità e rischio  
I concetti di rischio e la sua valutazione  
Alcuni esempi di valutazione dei rischi  
La prevenzione e la protezione  
Le misure generali di tutela della salute e della sicurezza  
Le misure di prevenzione e protezione  
Rischi infortunistici: Il rischio elettrico, Il rischio meccanico  
Rischi fisici: Il rumore - Le vibrazioni - Il microclima e l'illuminazione Rischi trasversali - Movimentazione manuale carichi (mmc), - Attrezzature munite di videoterminali (vdt)  
La Sorveglianza Sanitaria: Il ruolo del Medico competente  
La Sorveglianza Sanitaria in funzione dei rischi specifici per la salute  
Sicurezza dei luoghi di lavoro: I requisiti dei luoghi di lavoro, la segnaletica di sicurezza, il piano di emergenza, le procedure di esodo, Prevenzione incendi  
Sistema sanzionatorio: Il Ruolo, i diritti e i doveri dei soggetti chiamati a gestire la sicurezza - il Ruolo, i diritti e i doveri del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) - Le sanzioni a carico dei soggetti chiamati a gestire la sicurezza - Gli organismi pubblici di vigilanza e controllo  
Test finale - verifica dell'apprendimento

#### **FORMATORI**

Giuseppe Romaniello  
Donato Fidanza  
Antonio Candela  
Manuela Stefanelli  
Palese Rosario  
Racioppi Antonella  
Infantino Rocco  
Pierangela di Lucchio  
Pomponio Massimo

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

EDUCARE AL DIGITALE

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

#### **DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

#### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO)**

1 GMO- Tipologia: difficoltà economiche

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**3 mesi**